

SANITÀ

Ospedale, nuovo primario per la gastroenterologia

È la dott. Primerano che si occuperà anche di endoscopia digestiva
«Voglio intensificare l'assistenza post ricoveri e le attività ambulatoriali»

Alfonso Scibona

Anna Maria Manila Primerano è la nuova responsabile del servizio di Gastroenterologia ed Endoscopia digestiva dell'ospedale.

È arrivata di recente dal policlinico di Modena, dove ha maturato una esperienza ultravventennale nello stesso servizio, prima ancora a Bologna, dove si era laureata. «Nel corso della mia carriera professionale - afferma Primerano - ho anche vissuto un'esperienza nel settore del trapianto di fegato, dal 2000 al 2004, dove mi sono prevalentemente occupata della diagnostica ecografica e dello studio della emodinamica portale per via ecografica, sia nel pre che nel post trapianto e nella fase intra-operatoria. Negli ultimi anni ho maturato un'esperienza presso l'azienda Usl di Imola, in particolare l'unità operativa complessa di gastroenterologia ed endoscopia digestiva di



Dott. Anna Maria Manila Primerano di gastroenterologia ed endoscopia

Imola, che aveva ed ha tuttora una direzione universitaria quindi collegata all'università di Bologna e dove oltre ad acquisire un master in endoscopia avanzata, ho ampliato le mie conoscenze e competenze, ho consolidato la mia esperienza nel versante dell'endoscopia, anche di terzo livello e dell'eco-endosco-

Arriva dal Policlinico e prima era a Imola. Si è occupata anche di trapianti di fegato

opia, oltre ad aver rispolverato l'esperienza clinica, di gestione di reparto, delle patologie gastrointestinali anche in ambito ambulatoriale».

Come ha trovato il reparto di Sassuolo?

«A Sassuolo c'è un servizio di endoscopia digestiva di ottimo livello grazie al lavoro svolto dai miei predecessori

dal momento della costruzione dell'ospedale e quindi sicuramente la tecnologia e le tecniche endoscopiche sono state sviluppate e sono implementabili ulteriormente con altre tecnologie. Quello che manca chiaramente è la parte di gastroenterologia clinica pura, questo perché l'endoscopia è nata come una emanazione della branca chirurgica, di conseguenza quello che mi piacerebbe apportare nell'ospedale è il supporto dal punto di vista sia culturale che pratico per quello che riguarda le consulenze per ricoverati, pazienti in post ricovero, ma anche attività ambulatoriali per gruppi di pazienti affetti da patologie gastroenterostinali che richiedono un monitoraggio abbastanza serrato, come per esempio la malattia celiaca o le malattie infiammatorie intestinali croniche. Porto anche la mia competenza ed esperienza in ambito epatologico perché sono stata per 21 anni in una divisione di gastroenterologia con una forte impronta epatologica, quindi anche lo studio e i controlli delle malattie come epatiti croniche virali e non, cirrosi epatiche, steatosi epatica: tutto questo potenzialmente si può sviluppare».

Come giudica l'organizzazione dell'ospedale di Sassuolo a reparti per intensità di cura?

«Ero abituata ad ospedali con le classiche ripartizioni in dipartimenti ma l'intensità di cura porta a un notevole vantaggio, nel senso che è una stratificazione trasversale do-

ve più discipline possono convergere e caratterizzano il paziente in base alla sua problematica e al grado di urgenza del suo bisogno clinico. Noi come endoscopia digestiva ci collochiamo al di fuori di queste aree perché trattandosi di un servizio, per quanto riguarda i pazienti ricoverati, siamo referenti per tutti i livelli di intensità di cura; chiaramente le tempistiche vengono modulate in base alle necessità cliniche, concordandole con i medici di riferimento».

BRAIDA

Yoga e meditazione per due giorni al parco Amico

Yoga e meditazione al parco Amico di Braida. Gli incontri sono previsti al giovedì e venerdì con le seguenti caratteristiche ed orari. Il giovedì mattina alle 9 yoga dolce e postura, alle 11 yoga e pilates, alle 17.15 yoga per riequilibrio e postura, alle 19 yoga con riequilibrio del Chakra (presentazione di queste tipologie il 20 settembre). Il venerdì, invece, l'incontro del corso pratico di meditazione si terrà dalle 18.45 alle 19.45 (presentazione il 21 settembre). Per informazioni chiamare il numero 333-3514492 (Lucia Togni). Gli incontri sono organizzati in collaborazione con la gestione del parco Amico e dell'associazione Rip-Endas.

LA PROPOSTA DI BARBIERI

Compattare i rifiuti e con il ricavato risorse per le scuole



Giorgio Barbieri

Non è mai troppo tardi per ricordare (e riproporre) un'idea ben pensata e concretizzata ancora meglio. Era il 2012 quando a Savignano venne realizzato un progetto didattico nato dalla collaborazione tra scuola e Comune denominato "Dea Minerva", attraverso il quale alcune risorse riciclabili non utilizzate venivano depositate all'interno dell'istituto comprensivo cittadino, dotato anticipatamente di apposite macchine compattatrici. Successivamente una co-

operativa sociale raccoglieva e rivendeva il materiale trasformato, destinando tutto il ricavato alle scuole. Oltre agli ovvi benefici arrivati all'istituto, che fu finanziato per circa 16mila euro l'anno, il progetto permise di raggiungere obiettivi, come la diminuzione della Tari a carico dei cittadini, il coinvolgimento di disoccupati attraverso la cooperativa sociale impegnata nella rivendita del materiale, l'acquisto delle macchine compattatrici da aziende della Bassa colpite dal sisma, la riduzione dei pattumi nelle strade e il conseguente miglioramento del decoro pubblico urbano e, per quanto riguarda gli studenti, l'apprendimento di come è organizzata una buona gestione delle risorse, anche attraverso delle lezioni preliminari organizzate in classe. A riparare del progetto a Sassuolo è il capogrup-

po della lista civica Sassuolo 2020 Giorgio Barbieri, che vorrebbe iniziare un'avventura simile anche in città e per farlo ha scritto alla presidente del consiglio comunale Serena Lenzotti chiedendo di discutere dell'argomento durante la prossima seduta consiliare. Tra i temi dell'ordine del giorno, una prima individuazione dei luoghi in cui depositare temporaneamente i prodotti in questione (oltre alle scuole, Barbieri avrebbe ipotizzato anche altri luoghi di ritrovo come le parrocchie), la dotazione delle macchine compattatrici ai luoghi scelti, la valutazione di una nuova predisposizione dei cassonetti stradali per liberare spazio e, dopo almeno un anno, l'avvio delle procedure necessarie per il ricalcolo della Tari, adeguando gli importi in diminuzione. —

ELEONORA ALBORESI

COMUNE

Contributi a due associazioni sportive

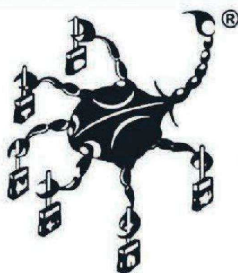
Il Comune, nel mese di settembre, ha concesso due finanziamenti a due iniziative sportive organizzate sul territorio. Secondo il documento unico di programmazione per il triennio 2018/2020, infatti, è previsto il sostegno, da parte del Comune, dell'associazionismo sportivo in occasione di eventi particolari e rilevanti per la comunità. Per questa ragione l'amministrazione comunale ha concesso 500 euro al gruppo sportivo Totip Pippo Ansaloni per l'organizzazione della gara podistica "Sassuolissi-

ma night". La corsa, disputata alcuni giorni fa è infatti considerata storica e prestigiosa, sia per le tante persone che ogni anno si iscrivono sia per il percorso su cui avviene. Altri 500 euro verranno poi concessi all'associazione Judo Club Sassuolo, che in occasione del triennale dalla sua fondazione organizzerà, sabato 29, una grande festa che porterà sul palco di piazza Garibaldi diversi atleti di arti marziali, un noto presentatore locale e un giovane cantante. —

E.A.

Easy ideas...

...good solutions!



IMPIANTI ED ATTREZZATURE PER INDUSTRIE CERAMICHE

OFFICINE SMAC SPA - Via Sacco e Vanzetti, 13/15 - 41042 Fiorano Modenese (MO)

Telefono +39 0536 832050 - Fax +39 0536 830089

www.smac.it - info@smac.it